

# Alimentazione cane e gatto

## Introduzione

“Meglio prevenire che curare”: questo antico motto deve farci riflettere sull'importanza di un'alimentazione sana nella prevenzione di diverse patologie.

Il cucciolo nelle prime settimane di vita ha goduto del latte materno, in seguito è stato l'allevatore a occuparsi dei suoi problemi alimentari, poi la palla è passata nelle vostre mani.

## Nozioni generali

Il nutrimento è costituito da 5 elementi :

- l'**acqua**: elemento indispensabile alla vita: si può vivere per settimane senza mangiare ma solo qualche giorno senza bere! Deve sempre essere a disposizione. Il gatto in genere è un animale che beve poco, se la sua sete aumenta è meglio consultare il veterinario
- i **carboidrati** (o zuccheri): sono il carburante per riscaldare e muovere il corpo. Ce ne sono di rapidi (glucosio, fruttosio, lattosio...) e di lenti (amido)
- le **proteine**: sono i mattoni che costituiscono il nostro corpo. Si trovano nella carne, nel pesce e nelle uova oltre che in alcuni vegetali (soja ...)
- i **grassi**: costituiscono la riserva energetica alla quale attingere in caso di bisogno (digiuno, lattazione, malattie...)
- le **vitamine** e i **minerali**: svolgono una funzione indispensabile nei processi chimici e/o biochimici e sono parte integrale dello scheletro.

## Tipi di alimentazione

- cibo preparato in casa: deve essere ricco di carne, riso, pasta, legumi evitando le salse e i condimenti. Meglio completare con un prodotto vitaminico.
- alimenti industriali preconfezionati: creati appositamente per il fabbisogno specifico dei nostri animali. Ce ne sono di diversi tipi (secchi e umidi), per ogni età (cucciolo, in crescita, adulto, anziano) e per ogni tipo di attività (sportivo o sedentario). Alcune ditte specializzate confezionano cibi dietetici per diverse patologie (diabete, insufficienza renale, epatica o pancreatica, obesità, problemi gastrointestinali, calcoli urinari...).

## Quantità

La quantità ideale dipende da molti fattori: tipo di cibo (secco, umido, +/- energetico), età e attività del cane, stagione, tenuta in casa o all'esterno, peso e taglia dell'animale), animale castrato o no, e questioni metaboliche individuali (magro mangione o individuo grasso sempre a dieta!!!). Le tabelle scritte sugli imballaggi possono servire come punto di riferimento. È comunque buona regola controllare lo stato del vostro animale regolarmente tastandogli le costole: se si sentono alla palpazione ha un peso ideale, se non sono palpabili perché ricoperte da uno strato di grasso l'animale è in soprappeso, se si vedono è troppo magro.

## Frequenza

- cane: fino a 6 mesi 3 pasti, a partire dai 6 mesi 2 pasti. Se necessario i cani si adattano anche a ricevere 1 solo pasto giornaliero
- gatto: 2-3 pasti al giorno o sempre a disposizione

## Consigli generali

- evitare il latte: cani e gatti non digeriscono il lattosio che può causare diarrea
  - cani: dare il cibo a ore fisse e, se non è stato consumato tutto, toglierlo dopo 15-20 min, ripresentandolo al prossimo pasto. Si evitano così molti problemi di scarso appetito e l'attività gastrointestinale sarà più regolare.
  - cani : dare sempre da mangiare dopo la passeggiata, meglio 2-3 pasti al giorno, per prevenire la torsione dello stomaco (problema che tocca soprattutto i cani di grossa taglia).
  - mai dare il cibo freddo dal frigo, potrebbe causare problemi di diarrea o vomito
  - se si cambia il tipo di cibo meglio farlo gradualmente per evitare problemi gastrointestinali
- E ricordate, **la qualità ha il suo prezzo**. Questa massima vale anche per gli alimenti dei nostri animali.